

QUOTIDIANO ITALIANO

# america

# Oggi

Anno XX,  
n. 147  
Domenica  
27 maggio  
2007  
Sunday  
May 27  
2007

NATIONAL EDITION \$1.75  
(Outside metropolitan area)

\$1.50

Westwood, New Jersey Tel. 212-269-0250 • 201-759-4000

## Calcio/Ufficiali le dimissioni dell'allenatore Deschamps-Juve, è divorzio

TORINO. La Juventus ha comunicato di avere "consensualmente risolto" il contratto con l'allenatore Didier Deschamps (nella foto Ap). Al centro della rottura il ruolo che l'allenatore desiderava in campagna acquisti e i termini del suo contratto. La notizia è giunta al termine della terza giornata di Serie B che ha visto la Juve (già promossa) battere il Mantova per 2-0, e le altre due aspiranti alla Serie A, Genoa (in casa per 3-0) e Napoli (3-1 in trasferta) superare rispettivamente Pescara e Verona.

Oggi si conclude il massimo campionato. L'unico dubbio da risolvere riguarda l'ultima retrocessa.



L'intervista che avete iniziato a leggere domenica scorsa.

"S.S. dei naufragati" è un brano incredibilmente bello, sembra di ascoltare musica di secoli or sono, come è nata... sempre che si possa chiedere come nasce una tua canzone, forse sarebbe più giusto parlare delle suggestioni da cui vieni colpito?

"Il brano nasce dalle suggestioni gotiche di 'The ballad of the ancient mariner' di Coleridge e da alcuni passaggi di 'Moby Dick' in cui si intuisce il peso del fato, l'obbedienza dovuta a un capitano che in nome di una sua ossessione per il male, che lui vede incarnato in una balena, non esita a portare l'intera nave alla rovina. Una metafora molto chiara della situazione in cui ci troviamo oggi, ostaggi di capitani quali l'attuale presidenza americana per esempio e poi di Coleridge c'è tutta la parte visionaria, gotica, e dell'Italia c'è l'invocazione alla consolatrice, alla grande madre, alla Santissima Protettrice dei Naufragati appunto, coloro a cui non è destinata la consolazione del sepolcro, la marcescenza dei fiori e le processioni in mare in Sicilia. Quando ero più giovane le canzoni venivano dai sentimenti, ora vengono dalle suggestioni, ma in quella mitica, collettiva dell'uomo. È per questo che possono essere credo comprese bene, da altri uomini."

**Ho trovato un gran senso religioso in quest'ultimo cd. In un mondo che ora vive di guerre di religione, finte o vere che siano, che ruolo ha la religione nel mondo di Vinicio?**

"Interrogarsi sulla religione è interrogarsi sull'uomo; sulla finitezza dell'uomo, e sulla

## Emozionante concerto all'Enzo's Jazz nel Jolly Hotel di Manhattan "Somewhere over the rainbow" ... con Mariangela Bettanini

di Patrizia Barroero

**P**er me la musica è ricerca, ascolto, sperimentazione e condivisione delle proprie emozioni». Così la cantante Mariangela Bettanini definisce la propria arte, condividendo le sue emozioni con un pubblico quasi ammaliato durante il suo debutto newyorkese mercoledì sera nel cuore di Manhattan, all'Enzo's Jazz presso il Jolly Hotel Madison, per la serie dei concerti organizzati da Enzo Capua.

Il concerto è cominciato con note dolci, aggraziate e leggere, quasi in punta di piedi, lasciandosi alle spalle il chiasso caotico della città, cullati dalla dolce voce di Mariangela. L'artista genovese, dopo anni di concerti ed attività culturali soprattutto nella città natale, ha pubblicato ben quattro cd, l'ultimo dei quali dal titolo intrigante "Emotionally, Mariangela Bettanini" (2005). Durante la nostra intervista la cantante ci ha rivelato alcune impressioni sulla città e sulla sua arte: «...Sento di avere trovato il mio suono e di poter procedere nella mia ricerca con più tranquillità e chiarezza, Mi auguro che il mio canto sia sempre 'nel qui e ora'... e a New York le emozioni non mi sono mancate!».

Mariangela ha emozionato un pubblico rilassato ed attento, ed il feeling instaurato con i presenti si è sentito anche con gli altri musicisti, Kirk Nurock, Ratzio Harris, al basso, e Tony Moreno alla batteria. «I musicisti con cui ho lavorato stasera sono molto creativi e suonano da uno spazio che è quello dell'empatia e sintonia con la mia voce, intuendo il mio essere *emotional* ed esprimendolo con un flusso musicale che procede come le nostre emozioni: a ondate... che toccano qualità anche come la morbidezza, la dolcezza, la fluidità che apparten-



Mariangela Bettanini

gono soprattutto al mondo del femminile...».

E questa musica, cantata *emotionally* da Mariangela, è stata interpretata anche attraverso un linguaggio del corpo che esprimeva profondi sentimenti in sé, in armonia con il timbro della voce talvolta incassato, quasi in un abbraccio a se stessa, esplodendo in una cascata di note vivaci e pimpanti, la voce diventando così una danza dell'anima, appassionata ed accattivante. Una Mariangela emozionata ed "emozionante" ha saputo trasmettere allo spettatore una positività introspettiva così coinvolgente da strappare applausi nel bel mezzo della canzone. Mano a mano che l'atmosfera si scaldava, il ritmo diventava sempre più intrigante, veloce, ogni percussione voce di un impulso più profondo della musica, racchiudendo

in sé il senso stesso del jazz che grida libertà e creatività.

«New York - continua Mariangela - è il più autorevole ed affollato crocevia del mondo, che vede transitare i migliori musicisti della scena mondiale. Si possono incontrare musicisti di differenti culture, le persone più svariate che condividono le proprie radici, la loro personale visione della musica e della vita. Tutto ciò è sicuramente molto stimolante».

Così America e Italia si vedono unite da un sentimento comune, una passione per l'arte come baluardo di un concetto di "patria senza confini", "somewhere over the rainbow," dove è lecito sognare. Sognare è ancora permesso, soprattutto cullati dalla voce di Mariangela, che ha trasformato questo arcobaleno fantastico in un ponte tra Italia e America, trasportandoci con le sue note in un mondo dove l'immaginazione non ha confini, lontano dai rumori stridenti della città che sembra non fermarsi mai, in una dimensione dove "the skies are blue" e, forse, dove "the dreams do come true". [www.mariangelabettanini.com](http://www.mariangelabettanini.com)